

# Il Sole 24 ORE | Radiocor: Prodotti e territori

Edizione per la presentazione della piattaforma U-label



## Arriva la rivoluzione U-label

Sulla etichetta digitale ingredienti e valori nutrizionali dei vini, dei liquori e dei distillati

**Sta entrando a regime in questi mesi la U-label, la nuova etichetta elettronica pensata per rendere più trasparente e consapevole il consumo di vino e spiriti per i consumatori. Dallo scorso 1 dicembre 2021, infatti, è entrata in funzione la piattaforma digitale europea che consente agli operatori di creare una e-label: ovvero un QR Code per ciascun prodotto registrato che, una volta inquadrato con lo smartphone, permette di avere le indicazioni sui valori nutrizionali e sulla lista degli ingredienti delle bevande alcoliche oltre ai messaggi sul consumo moderato e responsabile, inclusa l'etichettatura ambientale sugli imballaggi.**

La U-label è stata sviluppata in 24 lingue ed è in grado di fornire automaticamente le informazioni nella lingua del Paese dal quale vi si accede. La piattaforma garantisce la privacy dei consumatori in quanto non dispone di funzioni



di tracciamento se non quelle di geolocalizzazione per selezionare la lingua di consultazione.

La piattaforma digitale è stata lanciata ufficialmente a settembre e presentata alla Commissione europea. Attiva dal mese di dicembre, seguirà un'agenda di passaggi temporali ben definiti.

### LE CARATTERISTICHE DELLA PIATTAFORMA

- 1** La piattaforma U-label consente di creare un'etichetta elettronica nel formato di un QR Code per i vini e le bevande spiritose completamente in linea con le disposizioni europee
- 2** Il QR code che si trova sull'etichetta del vino o di un liquore, una volta scansionato con un dispositivo elettronico, darà accesso a tutte le informazioni relative agli ingredienti, ai valori nutrizionali oltre al valore energetico del prodotto
- 3** Con U-label saranno anche accessibili informazioni sul consumo consapevole e responsabile e tutte le istruzioni necessarie per il corretto smaltimento degli imballaggi
- 4** L'accesso alle informazioni è totalmente gratuito e non comporta alcun tracciamento del consumatore.

Per i vini e i prodotti vitivinicoli aromatizzati l'indicazione in etichetta del valore energetico e, tramite una e-label, della lista degli ingredienti e della dichiarazione nutrizionale completa costituiranno un obbligo di Legge a partire dal 2023.

Il settore delle bevande spiritose, invece, ha seguito un percorso differente basato sull'autoregolamentazione che, attraverso l'adozione di uno specifico Memorandum of Understanding del 2019, fissa l'impegno di inserire nelle etichette il valore energetico del prodotto e di fornire al consumatore, attraverso mezzi digitali, tutte le informazioni necessarie sulla lista degli ingredienti e sui valori nutrizionali.

Per il settore *spirits*, l'applicazione di questo impegno seguirà una tempistica articolata in tappe progressive e cadenzate nel tempo per consentire agli operatori di adempiere adeguatamente a questi vincoli.

Per accedere alla piattaforma è necessario collegarsi e registrarsi al link <https://www.u-label.com/company-register-user>.

# Pallini: con U-label vince la trasparenza

Arriva un nuovo modo di comunicare la presentazione dei vini e delle bevande spiritose: sarà più trasparente e al passo con il maggiore utilizzo delle tecnologie digitali

Il percorso che ha portato alla U-label è stato lungo e ha richiesto una intensa collaborazione tra imprese di categoria e istituzioni europee. Ora l'etichetta digitale è una realtà e per Micaela Pallini, Presidente di Federvini, questo nuovo strumento rappresenta una vera e propria 'best practise' capace di rispondere sia alle esigenze dei consumatori che a quelle delle aziende del settore.

## Che cos'è la piattaforma U-label e come è nata?

La piattaforma U-label nasce su iniziativa delle associazioni europee Comité Vins e SpiritsEUROPE per fornire agli operatori uno strumento digitale utile e sicuro per inserire tutte le informazioni riguardanti la composizione dei prodotti e i valori nutrizionali in tutte le lingue degli

“ LA PIATTAFORMA U-LABEL È APERTA A QUALSIASI AZIENDA PRODUTTRICE DI VINO O BEVANDE SPIRITOSE, MEMBRO O MENO DI CEEV E/O SPIRITSEUROPE, CON SEDE NELL'UE O MENO, CHE DESIDERI CREARE ETICHETTE ELETTRONICHE PER FORNIRE INFORMAZIONI AI PROPRI CONSUMATORI DELL'UE. DALL'IMPRESA FAMILIARE ALLA MULTINAZIONALE, QUALSIASI AZIENDA TROVERÀ NELLA PIATTAFORMA U-LABEL UNA SOLUZIONE UTILE A POTENZIARE LA PROPRIA STRATEGIA DI INFORMAZIONE DIGITALE



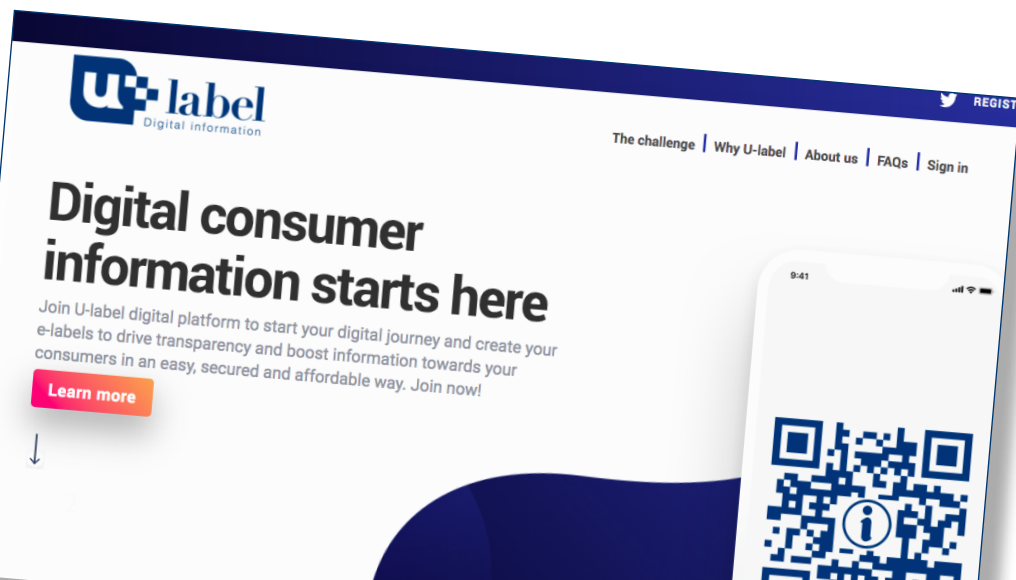
**Micaela Pallini** Presidente di Federvini da maggio 2021 e Ceo e Presidente di Pallini, distilleria storica di Roma, è laureata in Chimica all'Università La Sapienza di Roma e ha conseguito un PhD in Chimica Presso l'Università di Newcastle. Dal 2016 al 2021 è stata Presidente del Gruppo Spiriti.

Stati Membri dell'Unione europea. La piattaforma U-label consente di creare un'etichetta elettronica per i vini, i prodotti vitivinicoli aromatizzati e le bevande spiritose completamente in linea con le disposizioni europee: viene generato un QR code che posizionato sull'etichetta del recipiente può essere scansionato da qualunque dispositivo per visualizzare le informazioni.

## Come funziona la U-label e in che modo gli operatori possono usufruirne?

Gli operatori possono iscriversi al sito <https://www.u-label.com> e creare la U-label in totale sicurezza. Le aziende possono infatti contare sulla competenza legale e le istruzioni fornite

“ LA U-LABEL È SVILUPPATA IN 24 LINGUE ED È IN GRADO DI FORNIRE AUTOMATICAMENTE LE INFORMAZIONI NELLA LINGUA DEL PAESE DAL QUALE VI SI ACCEDE. TUTTAVIA LA PIATTAFORMA GARANTISCE LA PRIVACY DEI CONSUMATORI IN QUANTO NON DISPONE DI FUNZIONI DI TRACCIAMENTO SE NON QUELLE DI GEOLOCALIZZAZIONE PER SELEZIONARE LA LINGUA IN CUI FORNIRE LE INFORMAZIONI



dalle associazioni europee, sulla traduzione automatica dei contenuti e sulla completa autonomia gestionale nel creare nuove etichette e modificare quelle già esistenti. Le informazioni possono essere inserite manualmente attraverso una procedura guidata oppure essere automaticamente trasferite dal database GS1. La traduzione nelle diverse versioni linguistiche è immediata e possono essere aggiunte ulteriori lingue, oltre a quelle dell'Unione europea non essendoci limitazioni.

### **E il consumatore esattamente come e a quali informazioni accede?**

Il consumatore, con qualunque dispositivo, scansiona il QR code che trova sull'etichetta del vino o di un liquore e accede immediatamente a tutte le informazioni relative agli ingredienti, ai valori nutrizionali oltre al valore energetico che trova già nella presentazione del prodotto acquistato. Inoltre, nella piattaforma sono inserite anche indicazioni sull'Azienda, informazioni aggiuntive sul consumo consapevole e responsabile e a breve il consumatore potrà trovare tutte le istruzioni sul corretto smaltimento degli imballaggi. L'accesso alle informazioni è totalmente gratuito e non comporta alcun tracciamento, mentre il consumatore può liberamente decidere di attivare il geo localizzatore per accedere alle informazioni nella lingua di interesse.



### **La piattaforma U-label è stata concepita solo per il mercato UE?**

La piattaforma U-label nasce per i prodotti commercializzati in Unione europea, ma offre allo stesso tempo il vantaggio di poter inserire anche ulteriori versioni linguistiche e informazioni aggiuntive.

È uno strumento digitale che non ha precedenti e può costituire una *best practice*: la semplificazione e la digitalizzazione vanno di pari passo e offrono al consumatore l'opportunità di avere immediatamente sotto gli occhi tutte le informazioni necessarie.

Allo stesso tempo la U-label consente agli operatori di poter aggiornare e adattare i contenuti a seconda del mercato di destinazione.

### **Federvini ha partecipato alla realizzazione di questa iniziativa?**

Federvini aderisce sia al Comité Vins che a SpiritsEUROPE e ha partecipato attivamente a tutti i lavori preparatori che hanno condotto alla realizzazione del progetto U-label. In attesa che fosse messo a punto il progetto, Federvini ha inserito nel suo sito le informazioni nutrizionali e lo stesso hanno fatto molte aziende associate: è stato poi avviato un confronto a livello europeo per trovare la migliore modalità di attivare l'informazione completa a livello digitale che fosse immediatamente accessibile dall'etichetta.

### **Gli operatori come hanno accolto questa novità?**

I settori dei vini e degli spiriti si sono immediatamente attivati per rispondere alle aspettative dei consumatori e aumentare la trasparenza nell'informazione già inserendo in etichetta il valore energetico in Kcal e in Kj.

È stato avviato un percorso di autoregolamentazione che è stato promosso e sostenuto da entrambi i settori che ha portato ad ideare uno strumento innovativo che sfruttasse il digitale come mezzo per fornire la dichiarazione nutrizionale completa in maniera chiara, immediata ed efficace.

## **Cino: Al Vinitaly l'occasione giusta per presentare U-label**

Vinitaly è l'occasione perfetta per presentare la piattaforma digitale U-label. Federvini dedicherà al progetto anche una sessione operativa con il supporto di Ignacio Sanchez Recarte, Segretario Generale dell'associazione europea Comité Vins.



**Vittorio Cino**  
Direttore generale Federvini

L'impegno dei settori verso una corretta e trasparente comunicazione trova nella U-label lo strumento ideale nel quale possono essere facilmente inserite, oltre alla dichiarazione nutrizionale completa e la composizione del prodotto, anche ulteriori informazioni.

In particolare sottolineiamo che l'obbligo di indicare in etichetta il corretto smaltimento dei rifiuti, in vigore dal primo gennaio 2023, potrà essere assolto tramite questa piattaforma che è stata adattata per includere anche questo tipo di indicazione.

Gli operatori da un lato ed i consumatori dall'altro beneficiano di una semplificazione volta a facilitare la conoscenza delle caratteristiche dei prodotti e la consapevolezza delle proprie scelte.

“ INQUADRANDO CON IL PROPRIO SMARTPHONE IL QR CODE PRESENTE SULL'ETICHETTA, IL CONSUMATORE POTRÀ ACCEDERE ALLE INFORMAZIONI ORGANOLETTICHE E NUTRIZIONALI DEL PRODOTTO COSÌ COME ALLE INDICAZIONI DI PROVENIENZA

# U-label: un percorso di regolamentazione lungo 10 anni

Il percorso che ha portato alla realizzazione di U-label ha previsto molti passaggi. Il punto di partenza è il Regolamento sulle informazioni al consumatore risalente al 2011 che stabiliva l'esenzione di riportare sulle bevande alcoliche gli ingredienti e i valori nutrizionali. Contemporaneamente la Commissione europea si occupava di preparare un rapporto dedicato per approfondire la materia nutrizionale per le bevande alcoliche.

Nel 2017 la Commissione Ue ha pubblicato il rapporto richiesto nel Regolamento, inizialmente previsto nel 2014, e ha sottolineato l'esigenza di disporre di indicazioni specifiche, stimolando i settori ad avviare un percorso di autoregolamentazione.

La proposta congiunta di autoregolamentazione è stata presentata nel marzo del 2018 e conteneva le indicazioni fondamentali.

La prima consisteva nella diffusione delle informazioni sulla composizione del prodotto e sulla dichiarazione nutrizionale con ogni modalità che le nuove tecnologie digitali offrivano (da qui la U-label). Sull'etichetta, invece, veniva indicato il valore energetico.

La seconda prevedeva l'opportunità di definire il parametro di riferimento sull'unità di consumo senza fare riferimento ai 100ml, per il rischio che nascessero confusioni sulle quantità "normali" di consumo.

La 'serving size' di un liquore è infatti molto al di sotto di 100 ml.

## Il programma dell'evento

Vino e digitalizzazione delle informazioni  
Presentazione a Vinitaly della piattaforma U-Label,  
sviluppata in collaborazione con l'associazione europea  
CEEV-Comité Européen des Entreprises Vins  
et spirits EUROPE

MARTEDÌ 12 APRILE 2022

ORE 11:30

Sala Conferenze  
Padiglione Mipaaf

Modera **Giorgio dell'Orefice**  
Giornalista

Intervengono  
**Ignacio Sanchez Recarte**,  
Segretario Generale di Comité Vins

**Paolo Castelletti**,  
Segretario Generale di Unione Italiana Vini

**Vittorio Cino**,  
Direttore Generale di Federvini

**On. Paolo De Castro**,  
Europarlamentare

**On. Alessia Rotta**  
Presidente Commissione Ambiente  
Camera dei Deputati  
(da remoto)

